

COMUNICATO STAMPA

Quasi un mese fa il dirigente della Pm si impegnò a inviare ai sindacati copia del nuovo progetto semestrale destinato alla Polizia Municipale, ma a metà Gennaio nulla è stato fatto.

Per puro caso leggiamo, sulla bacheca degli atti comunali, l'atto che reitera il Progetto Città sicura, atto che avrebbe dovuto essere inviato almeno per rispettare quel diritto alla informazione che al Comune di Pisa sembra essere rivendicato solo dai Cobas.

Anche la nota del dirigente Bortoluzzi del 31 Ottobre è avvolta nel mistero; l'amministrazione comunale pur avendone copia, per settimane, ha fatto finta di non avere una richiesta di incremento del PROGETTO e della sua flessibilità (piuttosto ai tavoli sindacali sosteneva l'esatto contrario)



Servizi maggiori, orari flessibili e implemento degli orari, inclusi un turno di notte, sono le novità di questo progetto semestrale, in attesa di un nuovo patto per pisa sicura che a breve ci dicono sarà siglato in Prefettura.

Noi pensiamo che gli agenti di Pm dovrebbero essere direttamente coinvolti nelle decisioni che li riguardano, sono invece alla mercè delle scelte politiche dell'amministrazione.

Ancora una volta, nel silenzio assenso delle altre organizzazioni sindacali, siamo a ricordare che

- il progetto presenta forte sperequazioni tra il personale che vi partecipa con differenze salariali anche di migliaia di euro che il dirigente e l'amministrazione comunale non vogliono rivedere pur sapendo che questa situazione di disparità è causa di tensione e di un utilizzo inaccettabile della forza lavoro.
- si parla di incrementare i turni rendendoli ancora più flessibili, noi siamo certi che la Pm potrebbe essere utilizzata in modo migliore e non solo per accontentare i commercianti e la visibilità del Sindaco, ci sono quartieri dove la presenza della Pm è ai minimi termini, servizi e funzioni ridimensionati rispetto alle reali necessità
- a flessibilità oraria rende sempre più difficile la programmazione dei tempi di vita, l'assenza di una reale discussione sul progetto e sull'utilizzo della Pm sul territorio comunale resta il vero problema da affrontare

Ancora una volta si riduce la questione alla monetizzazione del disagio senza guardare a organici, ruoli, funzioni, modalità di utilizzo della Pm, gestione del progetto in termini oggettivi e senza disparità di trattamento.

L'amministrazione comunale si fa vanto della trasparenza ma quando si tratta di discutere del progetto e del suo utilizzo fa orecchi da mercante, per non parlare poi di criteri oggettivi per la rotazione del personale, per esempio nell'ordine pubblico, come per altro recenti normative prevederebbero.

**Si pubblichi il progetto integrale e si apra una discussione sulla gestione della Pm nell'interesse reale di tutti i cittadini e a tutela della salute e sicurezza anche dei vigili
cobas pubblico impiego**



COBAS PUBBLICO IMPIEGO
www.cobaspisa.it

